

Sei in: [PADOVA](#) > [CRONACA](#) > [VALERIA, 4 ANNI FA UN GRAVE MALORE:...](#)

Valeria, 4 anni fa un grave malore: oggi la maturità

L a 24enne di Este si è diplomata superando i suoi limiti con l'aiuto del computer
di Nicola Cesaro

DISABILI **MATURITÀ**

31 luglio 2015



Valeria con la docente Marta Trombin

ESTE. Il 4 gennaio di quattro anni fa Valeria Burchiellaro era stata colta da un'emorragia cerebrale mentre usciva da un negozio in centro a Este. Quell'episodio l'ha costretta a due anni e mezzo di ospedale, lasciandole seri problemi di movimento e l'incapacità di comunicare attraverso la parola diretta. Non le ha tolto, però, la voglia e la forza di continuare a lottare e la determinazione per raggiungere gli importanti traguardi della vita. Come la maturità, che Valeria - 23 anni - ha guadagnato nelle scorse settimane all'is "Atestino", nel corso di Amministrazione, finanza e marketing. Quello di Valeria è stato un percorso pieno di ostacoli, che la studentessa ha superato anche grazie all'appoggio della famiglia, dell'istituto scolastico (in particolare del dirigente scolastico Claudio Gambalunga e degli insegnanti Marta Trombin e Marco Manzoli) e dei numerosi enti che via via le sono venuti incontro.

Uscita dall'ospedale, Valeria è riuscita a frequentare quotidianamente le lezioni scolastiche: il Rotary Club di Este le ha donato un tavolo da lavoro da sistemare in classe, adattabile alle sue esigenze e capace di ospitare il pc con cui la studentessa ha seguito le lezioni. L'Aid (associazione italiana dislessia) le ha invece fornito gratuitamente quasi tutti i testi scolastici in formato digitale ed editabile, mentre il Cts-Dari di Padova (centro territoriale di supporto per le tecnologie e la disabilità) ha fatto arrivare a Valeria un computer con schermo ad alta risoluzione e di grandi dimensioni, assieme a tutti i software necessari per rendere più agevole il lavoro della ragazza. Per comunicare, Valeria ha utilizzato la sinergia tra lo schermo e lo speciale mouse Trackman Marble,

sensibile ai leggeri movimenti della mano della ragazza. È attraverso questi strumenti che la studentessa ha sostenuto anche gli esami di maturità, in contemporanea ai propri compagni di classe, ottenendo peraltro un risultato pregevole e chiudendo l'esperienza scolastica con un 86 di valutazione. «La vera forza di questo risultato non è tanto il voto di Valeria», è il forte messaggio lanciato dalla famiglia Burchiellaro, «bensì il fatto che chiunque, anche gli studenti che accusano importanti difficoltà, possono trovare i mezzi e le risorse per superare questo traguardo». E per Valeria, ora, è già tempo di pensare alla carriera universitaria.

DISABILI **MATURITÀ**

31 luglio 2015